



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 22/1/2010
(Aggiornamento alle 9:50 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 10 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT) :

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore è su valori medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina. Il conteggio degli explosion quake fornisce un valore di circa 12 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP oscilla tra valori bassi e medio-bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della semblance non mostra variazioni significative.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dal rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi.
- Si segnala l'occorrenza di un evento maggiore alle 20:45 circa di ieri, con un segnale sismico VLP di ampiezza alta (superiore di circa cinque volte alla media giornaliera). Il segnale sismico ad alta frequenza associato all'evento ha una durata di circa 2 minuti. L'evento presenta caratteristiche simili agli eventi maggiori avvenuti negli ultimi mesi. Dopo tale evento non si sono evidenziati cambiamenti significativi nei parametri sismologici.